

**Regolamento degli studi
della Scuola specializzata superiore tecnica di Bellinzona**
del 29 luglio 2016 (Stato 16 giugno 2025)

IL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

visti:

- l'Ordinanza del DEFR concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi post-diploma delle scuole specializzate superiori (OERic-SSS) dell'11 settembre 2017;
- la Legge sulle scuole professionali del 2 ottobre 1996;
- il Regolamento della formazione professionale e continua del 1° luglio 2014;
- il Regolamento delle scuole professionali del 1° luglio 2015;
- i programmi quadro d'insegnamento (PQI) per i cicli di formazione delle Scuole specializzate superiori (SSS) indirizzo: «costruzioni meccaniche» del 10 ottobre 2022; «tecnica di processo» del 10 ottobre 2022; «elettrotecnica» del 12 ottobre 2022;

decreta:

Capitolo primo
Generalità

Art. 1 Descrizione e titoli

¹La SSST di Bellinzona offre cicli di formazione SSS a tempo pieno (TP) per tecnici in costruzioni meccaniche, in elettrotecnica e in energia e ambiente e cicli paralleli all'attività professionale (PAP) per tecnici in costruzioni meccaniche, in elettrotecnica, in energia e ambiente e in tecnica di processo.

²I titoli rilasciati al termine dei cicli di cui al cpv. 1 sono:

- a) «tecnico dipl. SSS in costruzioni meccaniche»;
- b) «tecnico dipl. SSS in elettrotecnica»;
- c) «tecnico dipl. SSS in energia e ambiente»;
- d) «tecnico dipl. SSS di processo».

³La SSST può offrire occasioni di formazione continua nell'ambito dei settori di sua competenza.

Art. 2 Commissione di vigilanza

¹Richiamato l'art. 35 del regolamento delle scuole professionali del 1° luglio 2015, i membri della Commissione di vigilanza sono:

- a) il capo della Sezione della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica (SEFIA) della Divisione della formazione professionale (di seguito Divisione);
- b) un rappresentante del sindacato UNIA;
- c) un rappresentante dell'Associazione dei Tecnici ST della Svizzera italiana;
- d) un rappresentante di Swiss Engineering ATS Sezione Ticino;
- e) un rappresentante dell'Associazione Industrie Meccaniche Ticinesi (AMETI);
- f) un rappresentante della Società ex-allievi della SAMB.
- g) un rappresentante dell'Associazione Industrie Ticinesi (AITI);
- h) un rappresentante di FOCUSMEM.

²Il mandato della Commissione si estende anche alla SAM tecnica di Bellinzona.

Art. 2a Commissione d'esame

¹La Commissione d'esame è l'organo di vigilanza dell'esame intermedio PAP e delle procedure di qualificazione finali.

²Essa sorveglia e attesta il regolare svolgimento delle procedure, constata l'esito dell'esame intermedio PAP, dell'esame finale e del lavoro di diploma e decide sull'ottenimento del diploma.

³La Commissione si compone di docenti e di esperti delle discipline d'esame, di docenti accompagnatori della pratica professionale (stage), nonché di docenti di riferimento e di esperti del lavoro di diploma.

⁴La Commissione è presieduta dal vicedirettore della Scuola.

Art. 2b Tasse

¹Le persone in formazione sono tenute al versamento anticipato di una tassa di frequenza semestrale stabilita dal Consiglio di Stato.

²Una tassa corrispondente alla tassa di frequenza semestrale è inoltre prelevata per:

- a) lo svolgimento della Pratica professionale (stage) e/o del Lavoro di diploma;
- b) la ripetizione della Pratica professionale (stage) e/o del Lavoro di diploma;
- c) la ripetizione dell'anno di formazione prima di ripresentarsi all'esame intermedio o finale.

Capitolo secondo

Ammissione e frequenza

Art. 3 Ammissione iniziale

¹Le condizioni di ammissione iniziale senza esame sono definite dal programma quadro d'insegnamento.

²La direzione della scuola può eccezionalmente decidere l'ammissione di altri candidati su dossier, se sono in possesso dei requisiti e dei titoli di studio giudicati equivalenti a quelli definiti dal programma quadro d'insegnamento.

³Quando il numero degli iscritti supera quello dei posti a disposizione, viene istituito un esame di graduatoria elaborato dalla direzione della scuola. I candidati in possesso di un attestato di maturità professionale, se in numero inferiore ai posti disponibili, sono esonerati dall'esame di graduatoria.

⁴L'esame di graduatoria, che prevede un colloquio di valutazione, comprende prove scritte di lingua italiana ed elementi di matematica (algebra e geometria).

⁵In caso di formazione PAP, il datore di lavoro dell'azienda dove si svolge l'attività professionale parallela deve acconsentire per iscritto alla formazione e attestare un'attività lavorativa pari almeno al 50%. I candidati in possesso di un AFC non definito nel programma quadro d'insegnamento devono inoltre attestare 2 anni di esperienza lavorativa in un campo affine all'indirizzo scelto.

Art. 4 Ammissione ulteriore e uditorato

¹La direzione della scuola può eccezionalmente decidere sulla base di un dossier di inserire in un ciclo di formazione candidati in possesso dei requisiti e dei titoli di studio giudicati adeguati.

²Sulla base di una valutazione specifica della documentazione fornita e di un colloquio personale, la direzione della scuola può concedere lo statuto di uditorato al candidato che, a suo giudizio, è in possesso dei requisiti minimi per poter seguire il curriculum formativo scelto.

³L'uditore, che è tenuto agli stessi obblighi di frequenza e di lavoro scolastico previsti per la persona in formazione, è ammesso per un massimo di un semestre; tale ammissione non è consentita all'ultimo semestre del percorso formativo.

⁴L'uditore, le cui prestazioni sono valutate allo stesso modo di quelle della persona in formazione, accede al semestre successivo in qualità di persona in formazione qualora adempia alle condizioni di promozione. In caso contrario è escluso dal percorso formativo senza pregiudizio quanto ad un'eventuale ulteriore richiesta di ammissione.

Art. 5 Passaggio dal ciclo di formazione TP al ciclo PAP

¹Una persona in formazione può richiedere il passaggio dal ciclo di formazione TP al ciclo PAP se soddisfa le condizioni indicate per l'ammissione iniziale.

²In caso di promozione al termine del I anno del ciclo di formazione TP il richiedente è ammesso al quinto semestre del ciclo di formazione PAP.

³In caso di mancata promozione al ciclo di formazione TP la direzione della scuola, sulla base dei risultati acquisiti, stabilisce a quale punto del ciclo PAP può essere inserito il richiedente.

Art. 5a Passaggio dal ciclo di formazione PAP al ciclo TP

¹Una persona in formazione può richiedere il passaggio dal ciclo di formazione PAP al ciclo TP se soddisfa le condizioni indicate per l'ammissione iniziale.

²Nel corso del terzo e del quarto semestre la direzione, sentito il consiglio di classe, può concedere il passaggio come uditore al primo anno TP.

³Ottenuta la promozione a fine secondo anno, nel corso del quinto e del sesto semestre la direzione, sentito il consiglio di classe, può concedere il passaggio come uditore al secondo anno TP.

Art. 6 Frequenza e sanzioni disciplinari

¹La frequenza delle lezioni è obbligatoria. Alle assenze e alle sanzioni disciplinari si applicano, riservate le differenze di natura organizzativa, le disposizioni del regolamento delle scuole professionali del 1°luglio 2015.

²In caso di frequenza inferiore all'80% del totale delle lezioni dispensate in una disciplina nel corso di un anno scolastico, la Divisione, su proposta della direzione della scuola, può negare alla persona in formazione la promozione alla classe successiva o l'accesso alle procedure di qualificazione. In entrambi i casi la classe deve essere ripetuta.

Art. 7 Dispensa dalle lezioni

Le persone in formazione possono richiedere alla direzione della scuola di essere dispensate dalla frequenza di discipline e dalle relative procedure di qualificazione a condizione che dimostrino di disporre delle conoscenze e competenze richieste.

Capitolo terzo

Insegnamento

Art. 8 Durata e modalità

¹Il ciclo di formazione TP ha la durata di due anni e quello PAP la durata di tre anni.

²Al termine del II anno per il ciclo di formazione TP o durante il II e III anno per il ciclo di formazione PAP, la persona in formazione svolge un periodo di pratica professionale (stage), di nove settimane consecutive per il ciclo di formazione TP e di 720 ore per il ciclo di formazione PAP.

³Alcune lezioni o processi di lavoro possono aver luogo al di fuori degli orari normali o del calendario scolastico.

⁴Il ciclo di formazione TP comprende 3'746 ore di studio di cui 2'736 ordinarie e 1'010 integrative (vedi allegato A).

⁵Il ciclo di formazione PAP comprende 3'634 ore di studio di cui 1'824 ordinarie e 1'810 integrative (vedi allegato B).

Art.9 Definizione dei piani di studio

I piani di studio sono definiti nel piano quadro d'insegnamento di riferimento e negli allegati al presente regolamento.

Capitolo quarto

Valutazioni, note e promozione

Art. 10 Note

¹Le note vengono assegnate alla fine di ogni semestre.

²La nota del secondo semestre tiene conto del profitto dell'intero anno scolastico ed è determinante ai fini della promozione, dell'ammissione alle procedure di qualificazione intermedie e finali.

³Nelle discipline trattate solo nei semestri dispari, la nota semestrale assegnata è considerata ai fini della promozione.

⁴Se un docente non assegna una nota semestrale deve motivarlo per iscritto.

⁵In caso di mancata assegnazione della nota dei semestri dispari, il docente deve accertare che la persona in formazione abbia recuperato la disciplina per poter assegnare la nota di fine anno.

⁶Le note finali che risultano da una media sono arrotondate al decimo di punto. Per il resto valgono per analogia le disposizioni del regolamento delle scuole professionali del 1° luglio 2015.

Art. 11 Criteri di promozione

¹La promozione all'anno successivo avviene quando la media delle note delle discipline obbligatorie è almeno sufficiente, con al massimo due insufficienze non inferiori al 3. Per il ciclo di formazione TP, nel calcolo della media e in quello delle insufficienze la nota di Progettazione e stage è computata due volte.

²Il consiglio di classe può decidere, tramite provvedimento eccezionale, di promuovere una persona in formazione con tre insufficienze quando, tenuto conto dell'evoluzione nel raggiungimento degli obiettivi del piano di studio, tutte le altre condizioni di cui al cpv. 1 sono soddisfatte.

³La discussione sul provvedimento eccezionale di cui al cpv. 2 ha luogo su richiesta di almeno un docente e nel caso in cui, considerate le eventuali assenze, a giudizio della direzione della scuola sussistano le condizioni per una decisione; ogni docente delle discipline obbligatorie esprime in forma aperta un solo voto, non è ammessa l'astensione; in caso di parità il provvedimento è concesso. L'applicazione del provvedimento è ammessa una sola volta, non modifica le singole note e viene menzionato nei documenti della scuola e nella pagella scolastica della persona in formazione.

⁴La mancata assegnazione di una nota al termine del secondo semestre, oppure al termine del primo semestre per le discipline trattate solo nei semestri dispari, comporta la mancata promozione.

Art. 12 Esame intermedio PAP

¹Al termine del I anno PAP le persone in formazione che hanno ottenuto la promozione sono sottoposti ad un esame intermedio. Le discipline esaminate sono riportate nell'allegato B.

²La direzione della scuola stabilisce le date e le direttive per lo svolgimento delle prove e per la loro ripetizione, le descrive separatamente e ne informa tutti gli interessati.

³L'esame intermedio è considerato superato quando la media delle note propedeutiche delle discipline esaminate è almeno sufficiente, con al massimo un'insufficienza non inferiori al 3. La nota propedeutica è il risultato della media tra la nota del secondo semestre e la nota d'esame.

⁴Il superamento dell'esame intermedio dà diritto ad accedere al II anno PAP. L'esame può essere ripetuto una sola volta, al massimo entro tre anni.

Art. 13 Procedure di qualificazione finali

¹L'accesso alle procedure di qualificazione finali implica il superamento dell'ultimo anno.

²Le procedure di qualificazione finali sono costituite dalle seguenti parti:

- a) esame linguistico;
- b) esami finali;
- c) pratica professionale (stage);
- d) lavoro di diploma.

Le discipline che sono oggetto dell'esame linguistico e degli esami finali sono riportate negli allegati A e B.

³L'esame finale può essere anticipato al massimo in due discipline.

⁴L'esame linguistico, gli esami finali e il lavoro di diploma sono validi se tra gli esaminatori sono presenti docenti della scuola ed esperti esterni designati dalla direzione della scuola.

⁵La direzione della scuola stabilisce le date e le direttive per lo svolgimento delle procedure di qualificazione e ne informa tutti gli interessati.

⁶Le procedure di qualificazione finali sono considerate superate se la persona in formazione ha ottenuto: la valutazione "acquisito" nell'esame linguistico; la media delle note di diploma, arrotondata al decimo di punto, almeno sufficiente, con al massimo due insufficienze non inferiori a 3; la valutazione "acquisita" nella pratica professionale e la valutazione almeno sufficiente del lavoro di diploma.

⁷La nota di diploma è il risultato della media, arrotondata al decimo di punto, tra la nota dell'ultimo semestre e la nota d'esame finale di ciascuna disciplina esaminata.

⁸La nota del lavoro di diploma è assegnata con arrotondamento al decimo di punto.

⁹La persona in formazione che non ottiene la valutazione "acquisito" nell'esame linguistico o la valutazione "acquisita" nella pratica professionale non può svolgere il lavoro di diploma.

¹⁰La persona in formazione che non ha superato una o più parti delle procedure di qualificazione finali può ripresentarsi una seconda e ultima volta per ognuna delle parti non superate in data stabilita dalla direzione della scuola (fa eccezione l'esame linguistico che non prevede un numero limite di ripetizioni); se anche la seconda volta una delle prove non sarà superata, le procedure di qualificazione finali saranno considerate definitivamente non superate.

Capitolo quinto

Disposizioni finali

Art. 14 Rimedi giuridici

¹Contro le decisioni della direzione in materia di promozione e di procedure di qualificazione finali è data facoltà di reclamo entro 15 giorni alla direzione della scuola.

²Contro le decisioni di quest'ultima è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato.

³La procedura è regolata dalle norme della legge di procedura per le cause amministrative.

⁴Contro le decisioni della direzione in materia di ammissioni e sanzioni disciplinari è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato.

⁵Il ricorso non ha effetto sospensivo.

Art. 15 Norme transitorie

¹Per le persone in formazione il 1. gennaio 2025 si applicano le disposizioni previgenti.

²L'indirizzo elettrotecnica PAP non sarà più offerto da settembre 2026 quando prenderà avvio l'indirizzo energia e ambiente PAP. L'ultimo anno di formazione PAP è previsto per l'anno scolastico 2027/2028.

³L'indirizzo elettrotecnica TP non sarà più offerto da settembre 2027 quando prenderà avvio l'indirizzo energia e ambiente TP. L'ultimo anno di formazione TP è previsto per l'anno scolastico 2027/2028.

⁴Per l'indirizzo elettrotecnica (TP e PAP) le procedure di qualificazione finali sono previste per l'ultima volta nel 2028; chi non dovesse ottenere il diploma entro questo termine sarà offerta una passerella verso il ciclo energia e ambiente.

⁵Limitatamente al 2029 la direzione può eccezionalmente valutare la ripetizione di una o più parti delle procedure di qualificazione finali.

Art. 16 Entrata in vigore e pubblicazione

¹Il presente regolamento entra in vigore con l'anno scolastico 2025/2026 per tutti i cicli di studio e abroga tutte le disposizioni anteriori.

²Esso è pubblicato sul Foglio ufficiale.

Bellinzona, 29 luglio 2016

Per il Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport
La Consigliera di Stato, Direttrice:
Marina Carobbio Guscelli
Il Direttore della Divisione della formazione
professionale: Paolo Colombo

Modificato il 5 giugno 2019 (RD 116), modifiche degli artt. 1 cpv. 1 e 2, 3 cpv. 4 e 5, 8 cpv. 4 e 5, 12 cpv.1 e allegati A e B; entrate in vigore con l'anno scolastico 2019/2020.

Modificato il 28 giugno 2022 (RD 395), nuovi art. 2a, 2b, 5a; modifica degli art. 6 cpv. 2, art. 11 cpv. 3 e dell'allegato B; entrati in vigore con l'anno scolastico 2022/2023.

Modificato il 15 luglio 2024 (RD 250), modifiche dell'ingresso, degli art. 1 cpv. 1 e 2 lett. c), art. 2 cpv. 1 lett. a), art. 2b cpv. 2 lett. a) nuova, b) e c), art. 7 cpv. 2 e 3 abrogati, art. 8 cpv. 4 e 5, art. 13 cpv. 3 (nuovo), nuovo art. 14, art. 15 e art.16 e allegati A e B; entrate in vigore con l'anno scolastico 2024/2025 per il ciclo di studio PAP e con l'anno scolastico 2025/2026 per il ciclo di studio TP.

Modificato il 10 giugno 2025 (RD 261), modifiche degli art. 1 cpv. 1 e 2, art. 2 cpv. 1, art. 2a cpv. 3, art. 3 cpv. 2 e 3, art. 4 cpv. 1 e 2, art. 5 cpv. 3, art. 6 cpv. 2, art. 7, art. 11 cpv. 3, art. 12 cpv. 2, art. 13, art. 15, art. 16 e gli allegati A e B

Modificato il 16 giugno 2025 (RD 279), modifica dell'art. 13 cpv. 6 e 7.

Allegato A

Piano di studio TP tecnici dipl. SSS in costruzioni meccaniche, in elettrotecnica e in energia e ambiente

Ore di studio ordinarie	Costruzioni meccaniche	Elettrotecnica	Energia e ambiente
Lingua italiana e comunicazione	152	152	152
Lingua tedesca o inglese	76	76	76
Leadership 1	76	76	76
Matematica	228	228	228
Fisica	152	152	152
Informatica	76	76	76
Economia e diritto	38	38	38
Contabilità aziendale	38	38	38
Organizzazione aziendale	76	76	76
Sostenibilità, salute e sicurezza	76	76	76
Teoria applicata	76	76	76
Meccanica	152	–	–
Tecnologia dei materiali	76	–	–
Tecnica della costruzione	152	–	–
Processi di fabbricazione	76	–	–
Computer aided engineering	152	–	–
Automazione	76	–	–
Elettrotecnica	–	152	–
Elettronica	–	152	–
Sistemi embedded	–	152	–
Macchine elettriche e azionamenti	–	76	–
Automazione industriale	–	76	–
Sviluppo software	–	76	–
Normative tecniche e ambientali			76
Gestione dell'energia			152
Sistemi rigenerativi			152
Elettricità e automazione			152
Analisi dati			76
Mobilità e tecnica automobilistica			76
Attività pratiche ¹⁾	988	988	988
Totale	2736	2736	2736

1) Suddivise in Progettazione, Progettazione e laboratorio e Progettazione e stage (360h).

Ore di studio integrative	Costruzioni meccaniche	Elettrotecnica	Energia e ambiente
Pratica professionale (stage)	360	360	360
Lavoro di diploma	250	250	250
Apprendimento autogestito	300	300	300
Procedura di qualificazione finale	50	50	50
Seminari	50	50	50
Totale	1010	1010	1010

Esame finale

Discipline esaminate nell'indirizzo costruzioni meccaniche:

Matematica; Tecnologia dei materiali; Tecnica della costruzione; Processi di fabbricazione; Meccanica (esame anticipato).

Discipline esaminate nell'indirizzo elettrotecnica:

Matematica; Elettronica; Sistemi embedded; Automazione industriale; Elettrotecnica (esame anticipato).

Discipline esaminate nell'indirizzo energia e ambiente:

Matematica; Gestione dell'energia; Sistemi rigenerativi; Analisi dati; Elettricità e automazione (esame anticipato).

Esame linguistico

Tedesco o Inglese

Tutte le discipline esaminate prevedono una prova scritta e possono prevedere anche una prova orale.

.

Allegato B

Piano di studio PAP tecnici dipl. SSS in costruzioni meccaniche, in elettrotecnica, in energia e ambiente e in tecnica di processo.

Ore di studio ordinarie	Costruzioni meccaniche	Elettrotecnica	Energia e ambiente	Tecnica di processo
Lingua italiana e comunicazione	152	152	152	152
Lingua tedesca o inglese	76	76	76	76
Competenze sociali	38	38	38	38
Leadership 1	76	76	76	76
Matematica 1	76	76	76	76
Matematica 2	228	228	228	-
Fisica 1	76	76	76	76
Fisica 2	76	76	76	-
Informatica	76	76	76	76
Organizzazione aziendale	76	76	76	76
Sostenibilità, salute e sicurezza	76	76	76	76
Gestione progetti	76	76	76	
Tecnologie meccaniche ed elettriche	38	38	38	38
Meccanica	152	-	-	-
Tecnologia dei materiali	76	-	-	-
Tecnica della costruzione	152	-	-	-
Processi di fabbricazione	76	-	-	-
Computer aided engineering	152	-	-	-
Automazione	76	-	-	-
Elettrotecnica		152		
Elettronica		152		
Sistemi embedded		152		
Macchine elettriche e azionamenti		76		
Automazione industriale		76		
Sviluppo software		76		
Normative tecniche e ambientali	-	-	76	-
Gestione dell'energia	-	-	152	-
Sistemi rigenerativi	-	-	152	-
Elettricità e automazione	-	-	152	-
Analisi dati	-	-	76	-

Mobilità e tecnica automobilistica	–	-	76	–
Economia aziendale	–	-	-	152
Gestione processi aziendali				228
Gestione progetti	–	–	–	228
Supply chain management	–	–	–	152
Leadership 2	–	-	-	76
Software gestionali integrati	–	–	–	152
Vendite tecniche e assistenza clienti				76
Totale	1824	1824	1824	1824

Ore di studio integrative	Costruzioni meccaniche	Elettrotecnica	Energia e ambiente	Tecnica di processo
Pratica professionale (stage)	720	720	720	720
Lavoro di diploma	280	280	280	280
Apprendimento autogestito	700	700	700	700
Procedura di qualificazione finale	30	30	30	30
Seminari	80	80	80	80
Totale	1810	1810	1810	1810

Esame intermedio

Discipline esaminate negli indirizzi costruzioni meccaniche, elettrotecnica e energia e ambiente:

Lingua italiana e comunicazione; Matematica 1; Fisica 1.

Discipline esaminate nell'indirizzo tecnica di processo:

Lingua italiana e comunicazione; Organizzazione aziendale; Sostenibilità, salute e sicurezza.

Esame finale

Discipline esaminate nell'indirizzo costruzioni meccaniche:

Matematica 2; Tecnologia dei materiali; Tecnica della costruzione; Processi di fabbricazione; Meccanica (esame anticipato).

Discipline esaminate nell'indirizzo elettrotecnica:

Matematica 2; Elettronica; Sistemi embedded; Automazione industriale; Elettrotecnica (esame anticipato).

Discipline esaminate nell'indirizzo energia e ambiente:

Matematica 2; Gestione dell'energia; Sistemi rigenerativi; Analisi dati; Elettricità e automazione (esame anticipato).

Discipline esaminate nell'indirizzo tecnica di processo:

Gestione processi aziendali; Supply chain management; Leadership 2; Software gestionali integrati; Economia aziendale (esame anticipato).

Esame linguistico

Tedesco o Inglese

Tutte le discipline esaminate prevedono una prova scritta e possono prevedere anche una prova orale.